



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Ref. 130000008056/D

N. rev. 2.0

StoSeal P 505

Data di revisione 27.01.2026

Data di stampa 01.02.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoSeal P 505

Identificatore Unico Di Formula (UFI) FUF2-A0ES-Y00R-3J97

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fondo adesivo

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto AG Schweiz
Südstrasse 14
CH - 8172 Niederglatt
Telefono: 044 851 53 53
www.stoag.ch

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Switzerland
Sto SE & Co. KGaA
Dipartimento TIQA Qualitätssicherung
p.hammerschmitt@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Switzerland

Nostro Ufficio é aperto dalle
7.30 - 12.00 / 13.00 - 16.30
Tel. 0041 - 44 - 851 - 54 44
Al di fuori dell Tempo die apertura
Tel. 0044 - 1235 - 239 - 670
Tox Info Suisse
Tel. 0041-44-251-51-51
Selezione abbreviata: 145 (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Irritazione oculare, Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
Reazione:
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
Smaltimento:
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

acetato di etile

propan-2-olo

Etichettatura aggiuntiva

EUH208

Contiene dilaurato dibutilstannico. Può provocare una reazione allergica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
acetato di etile	141-78-6 205-500-4 607-022-00-5 01-2119475103-46-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066	≥ 50 - < 75
propan-2-olo	67-63-0 200-661-7 603-117-00-0 01-2119457558-25-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	≥ 3 - < 10
xilene	1330-20-7 215-535-7 601-022-00-9 01-2119488216-32-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	≥ 3 - < 10
etilbenzene	100-41-4 202-849-4 601-023-00-4 01-2119489370-35-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4; H332 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412	≥ 1 - < 3
metanolo	67-56-1 200-659-6 603-001-00-X 01-2119433307-44-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H301 STOT SE 1; H370	≥ 0,1 - < 1
dilaurato dibutilstannico	77-58-7 201-039-8 050-030-00-3 01-2119496068-27-XXXX	Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 1; H370 STOT RE 1; H372 (Sistema immunitario) Aquatic Acute 1; H400	≥ 0,1 - < 1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

		Aquatic Chronic 1; H410 Muta. 2; H341 Repr. 1B; H360FD	
		Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sonnolenza o vertigini.
---------	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento

Trattare sintomaticamente.
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Indumenti protettivi completi
Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i vapori.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino il valore limite di esposizione professionale.
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.
Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.
Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.
Utilizzare utensili a prova di scintilla.

Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassa ad uso dermatologico.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da sostanze combustibili.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
acetato di etile	141-78-6	TWA	200 ppm 730 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Istituto Nazionale Ricerca e Sicurezza per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			
		STEL	400 ppm 1.460 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Istituto Nazionale Ricerca e Sicurezza per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			
propan-2-olo	67-63-0	TWA	200 ppm 500 mg/m ³	CH SUVA
		STEL	400 ppm 1.000 mg/m ³	CH SUVA
xilene	1330-20-7	TWA	50 ppm 220 mg/m ³	CH SUVA
		STEL	100 ppm 440 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione.			
etilbenzene	100-41-4	TWA	50 ppm 220 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: ototossicità con amplificazione del rumore, Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro			

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

		STEL	50 ppm 220 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: ototossicità con amplificazione del rumore, Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro			
metanolo	67-56-1	TWA	200 ppm 260 mg/m ³	CH SUVA
		STEL	400 ppm 520 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Istituto Nazionale Ricerca e Sicurezza per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
propan-2-olo	67-63-0	Acetone: 25 mg/l (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		Acetone: 25 mg/l (Sangue)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		Acetone: 0.4 mmol/l (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		Acetone: 0.4 mmol/l (Sangue)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
xilene	1330-20-7	xilolo: 1,5 mg/l (Sangue)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		acidos metilippuricos: 2 g/l (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		acidos metilippuricos: 874 µmol/mmol	immediatamente dopo l'esposizione o	CH BAT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

		creatinina (Urina)	dopo l'orario di lavoro, In caso di esposizione a lungo termine : dopo più di un turno	
		xilolo: 14.1 µmol/l (Sangue)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
etilbenzene	100-41-4	etilbenzene: 14.1 µmol/l (Sangue)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		etilbenzene: 1,5 mg/l (Sangue)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		acido mandelico e acido fenil glicolico: 600 mg/g creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
metanolo	67-56-1	Metanolo: 30 mg/l (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro, In caso di esposizione a lungo termine : dopo più di un turno	CH BAT
		Metanolo: 936 µmol/l (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro, In caso di esposizione a lungo termine : dopo più di un turno	CH BAT

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto del valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Spessore del guanto : 0,4 mm

Durata limite (del materiale costitutivo) : < 60 min

Materiale : Gomma fluorurata

Spessore del guanto : 0,7 mm

Durata limite (del materiale costitutivo) : > 480 min

Osservazioni : Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. I guanti bagnati devono essere smaltiti immediatamente.

Per il contatto prolungato fino a max. 8 ore si possono utilizzare guanti realizzati nei seguenti materiali:

Guanti di gomma fluorurata per esempio KCL 890 Vitoject® (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. Al termine del turno di lavoro, smaltire i guanti bagnati!

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. Se si indossano guanti di protezione è consigliabile indossare anche sottoganti in cotone! Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione preventiva dell'epidermide

Vestiaro con maniche lunghe

Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zone cutanee interessate.

Protezione respiratoria : Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Non respirare con polvere di rettifica.

Filtro combinato A-P2

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoSeal P 505

Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

Controlli dell'esposizione ambientale

Aria	:	Non disperdere nell'ambiente.
Suolo	:	Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
Acqua	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Limite superiore di esplosività /
Limite superiore di infiammabilità : 7 %(V)
Mezzo: Limite superiore di esplosività

Limite inferiore di esplosività /
Limite inferiore di infiammabilità : 1 %(V)
Mezzo: Limite inferiore di esplosività

Punto di infiammabilità : -4 °C
Metodo: DIN 51755, vaso chiuso

Temperatura di autoaccensione : 425 °C

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

|| pH : la sostanza/miscela è non polare/aprotica

Viscosità
Viscosità, dinamica : Nessun dato disponibile

|| Viscosità, cinematica : < 20,5 mm²/s (40 °C)

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non determinato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Tensione di vapore : ca. 100 hPa (20 °C)

Densità : ca. 0,98 g/cm³ (20 °C)

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Autoignizione : non auto-infiammabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore.
Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale

Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione

Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea

Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

xilene:

Tossicità acuta per inalazione

CL50 (Ratto): 11 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore

Tossicità acuta per via cutanea

Nocivo per contatto con la pelle.

etilbenzene:

Tossicità acuta per inalazione

Nocivo se inalato.

metanolo:

Tossicità acuta per via orale

Tossico se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione

Tossico se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea

Tossico per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:

acetato di etile:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

xilene:

Provoca irritazione cutanea.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Provoca grave irritazione oculare.

Componenti:

acetato di etile:

Provoca grave irritazione oculare.

propan-2-olo:

Provoca grave irritazione oculare.

xilene:

Provoca grave irritazione oculare.

dilaurato dibutilstannico:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Genotossicità in vitro

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Effetti sulla fertilità

Può nuocere alla fertilità.

Tossicità per lo sviluppo

Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Valutazione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Componenti:

acetato di etile:

Via di esposizione

Valutazione

Inalazione (vapore)

Può provocare sonnolenza o vertigini.

propan-2-olo:

Valutazione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

xilene:

Via di esposizione

Valutazione

Inalazione

Può irritare le vie respiratorie.

metanolo:

Via di esposizione

Valutazione

Inalazione, Contatto con la pelle, Ingestione

Provoca danni agli organi.

dilaurato dibutilstannico:

Via di esposizione

Valutazione

Ingestione

Provoca danni agli organi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

xilene:

Valutazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

etilbenzene:

Valutazione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

dilaurato dibutilstannico:

Via di esposizione

Organi bersaglio

Valutazione

Ingestione

Sistema immunitario

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

xilene:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

etilbenzene:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicologia, Metabolismo, Distribuzione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali.
Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza.
Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza.
Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

Componenti:

xilene:

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 4,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,93 - 4,4 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

dilaurato dibutilstannico:

Tossicità per i pesci CL50 (Pesce): 3,1 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): < 1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): > 1 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Biodegradabilità degradabile non rapidamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

acetato di etile:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: 0,68 (25 °C)

xilene:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: > 3

dilaurato dibutilstannico:

Bioaccumulazione Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91
La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: < 4,5

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Con applicazione consigliata è possibile selezionare il codice OTRif sulla base delle Liste per il traffico di rifiuti (LTR) I quantitativi iniziati o residui possono essere riutilizzati. I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.
Contenitori contaminati	Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
Codice OTRif per prodotto non utilizzato	20 01 13* solventi
	(*) Rifiuti speciali ai sensi dell'ordinanza del DATEC sulle Liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	1866
ADR	1866
RID	1866
IMDG	1866
IATA	1866

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	RESINA IN SOLUZIONE
ADR	RESINA IN SOLUZIONE
RID	RESINA IN SOLUZIONE
IMDG	RESIN SOLUTION
IATA	Resin solution

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	3
ADR	3
RID	3
IMDG	3

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

IATA 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio II

Codice di classificazione F1

N. di identificazione del pericolo 33

Etichette 3

ADR

Gruppo di imballaggio II

Codice di classificazione F1

N. di identificazione del pericolo 33

Etichette 3

Codice di restrizione in galleria (D/E)

RID

Gruppo di imballaggio II

Codice di classificazione F1

N. di identificazione del pericolo 33

Etichette 3

IMDG

Packaging group II

Labels 3

EmS number F-E, S-E

IATA

Packaging group II

Labels 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV

Legge sulla tassa incentivata per
composti organici volatili
(VOCV)

64,35 %

Ordinanza PIC, OPICChim
(814.82)

Non applicabile

Ordinanza sulla riduzione dei rischi
inerenti ai prodotti chimici
(ORRPChim, SR 814.81)

metanolo

Altre legislazioni

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (ArGV 5, SR 822.115): i giovani lavoratori fino al 18° anno di età compiuto non possono essere occupati con questa sostanza/preparato, se l'ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) non hanno accordato eccezioni.
Ordinanza sulla protezione della maternità (SR 822.111.52): le donne incinte e le madri allattanti possono essere occupate con questa sostanza/preparato, se in base a una valutazione dei rischi nel contesto con le attività e le misure di protezione interessate da parte di uno specialista, si stabilisce che l'esposizione non può determinare danni per la madre e il bambino.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H301	: Tossico se ingerito.
H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	: Tossico per contatto con la pelle.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H331	: Tossico se inalato.
H332	: Nocivo se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H336	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370	: Provoca danni agli organi se ingerito.
H372	: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H373	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	: Irritazione oculare
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Muta.	: Mutagenicità delle cellule germinali
Repr.	: Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Abteilung TIQA
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
p.hammerschmitt@sto.com

Codice prodotto
CH / IT

PROD0851